



# COMUNE DI SANFRONT

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N.15

### OGGETTO:

Approvazione variante parziale n.8/2025 al vigente P.R.G.C. (art.17, comma 5 L.R. 56/77 e s.m.i.)

L'anno **duemilaventisei** addì **venti** del mese di **maggio** alle ore **diciotto** e minuti **cinquanta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LOMBARDO Dr. Francesco - Presidente	Sì
2. BRONDINO Alessio - Vice Sindaco	Sì
3. BELTRANDO Sonia - Assessore	Sì
4. RANCURELLO Valerio - Consigliere	Sì
5. BRONDINO Patrick - Consigliere	Sì
6. DOSSETTO Bruna - Consigliere	Sì
7. BRONDINO Massimiliano - Consigliere	Sì
8. DOSSETTO Paolo - Consigliere	Giust.
9. MARTINO Federica - Consigliere	Sì
10. MEIRONE Danilo - Consigliere	Giust.
11. SIMONELLI Gianni - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Signor GOLDONI Dr: Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor LOMBARDO Dr. Francesco nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sig. Brondino Alessio – Vice Sindaco - esce dall'aula

### Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n.31-7090 del 15/10/2007 è stata approvata la variante al P.R.G.C., contenente altresì l'adeguamento al P.A.I.,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 13.03.2009 è stata approvata la variante parziale n.1/2008 al P.R.G.C., contenente, oltre a piccoli aggiustamenti derivanti da necessità comunali, l'adeguamento alla vigente normativa sul commercio,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 29.07.2010 è stata approvata la variante parziale n.2/2010 al P.R.G.C., contenente, oltre a piccoli aggiustamenti derivanti da necessità comunali, la trasposizione della cartografia di PRGC vigente dal supporto cartaceo al supporto informatico, l'individuazione dei terreni percorsi dal fuoco nonché l'adeguamento dello strumento urbanistico alle modifiche apportate al regolamento edilizio,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 23.08.2011 è stata approvata la variante parziale n.3/2011 al P.R.G.C., contenente, oltre a piccoli aggiustamenti derivanti da necessità comunali, delimitando, tra l'altro, l'area di salvaguardia della sorgente denominata "Rocchetta" ai sensi del Regolamento Regionale 15/R/2006,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 19.04.2012 è stata approvata la variante parziale n.4/2011 al P.R.G.C., contenente, oltre alla correzione di piccoli errori materiali, l'apporto di alcune utili correzioni, sia per definire tecnicamente la cartografia a situazioni in atto, sia per migliorare talune determinazioni normative,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 24/07/2017 è stata approvata la variante parziale n.5/2017 al P.R.G.C., contenente alcune utili correzioni, sia per adeguare la cartografia a situazioni in atto, sia per migliorare talune determinazioni normative,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 31/07/2018 è stata approvata la variante parziale n.6/2018 al P.R.G.C., consistente sostanzialmente nell'inserimento di un paragrafo, all'interno dell'art.33 delle N.T.A. del vigente P.R.G.C., relativo alla deroga sulla distanza minima da rispettare dalla strada comunale Corso Marconi al fine di consentire l'ampliamento dell'Ospedale di Carità come richiesto dal Consiglio di Amministrazione dello stesso,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 31/07/2018 è stata approvata la variante strutturale 2018 al P.R.G.C. (efficace dalla pubblicazione sul BUR n.51 del 19/12/2019),
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 19/07/2023 è stata approvata la variante parziale n.7/2023 al P.R.G.C. (efficace dalla pubblicazione sul BUR n.32 del 10/08/2023), in seguito a richieste avanzate dai privati e meritevoli di accoglimento relative ad alcune modifiche necessarie sia per adeguare la cartografia a situazioni in atto, sia per migliorare talune determinazioni normative oltre all'aggiornamento del Catasto incendi,
- la classificazione acustica del territorio comunale è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 28.09.2004, con pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R. n. 41 del 14 ottobre 2004 e revisionata successivamente con approvazioni avvenute con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.11 del 12/04/2011 e del 09/12/2019,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/03/2018 sono stati approvati i nuovi criteri di programmazione urbanistico commerciale ai sensi del D.Lgs.114/1998 e s.m.i. e della L.R. 28/1999 e s.m.i. ed in conformità con la D.C.R. n.191-43016 del 20/11/2012 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 18/10/2018 sono stati approvati gli adeguamenti alle osservazioni regionali,

- il regolamento edilizio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 02/07/2018, con pubblicazione all'albo pretorio digitale a far data dal 02/07/2018 e successivamente integrato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.8 del 25/06/2020 (Approvazione allegato n.2 - Linee guida per alloggiamento temporaneo dei lavoratori stagionali in agricoltura) e n.9 del 25/06/2020 (Approvazione Allegato 3 "Manuale Progettare nelle Terre Occitane. Manuale per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio"),

**Considerato** che si è manifestata la necessità di apportare una variante parziale al vigente P.R.G.C., in accoglimento delle seguenti richieste avanzate dai privati i quali si sono impegnati formalmente al pagamento integrale del costo della variante stessa con le necessarie connesse verifiche di diversa natura, compresa l'eventuale verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS ed indicando quale professionista incaricato l'Arch. Sellini Davide, libero professionista con sede operativa a Saluzzo in Corso Piemonte n.5:

1. BONO LORENZO e altri (prot.106 del 10/01/2025)  
Riconversione alla destinazione agricola di una porzione dell'area normativa CU11 pari a circa 2.425 mq.,
2. BRONDINO EZIO e CACCIOLATTO DANIELA (prot.290 del 24/01/2025)  
Riconversione alla destinazione agricola di una piccola parte dell'area produttiva AP30 (mq.580);
3. BELTRAMO ELISA (prot.383 del 04/02/2025)  
Stralcio dell'area normativa individuata con la sigla VP2 (verde privato) con ricollocamento nell'area normativa CU25

**Ritenute** meritevoli di accoglimento le osservazioni sopra esposte, perseguendo gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico del territorio comunale, nell'ambito del rispetto dello strumento urbanistico vigente al fine di adeguare lo strumento urbanistico alla reale situazione del territorio, senza incidere sulle linee e sugli obiettivi generali, l'Amministrazione Comunale ritiene di condividere la variante allo strumento urbanistico in vigore per cui stabilisce di dare avvio alla predetta procedura di Variante parziale al vigente strumento urbanistico dando atto che tutte le spese professionali tecniche necessarie alla redazione degli elaborati inerenti alla proposta di variante in oggetto e connesse con l'approvazione della stessa, saranno a completo carico dei proponenti con cui il professionista dovrà prendere precisi accordi, quindi, senza impegno finanziario da parte dell'ente;

**Rilevato** che l'Arch. Sellini Davide, proposto dai richiedenti, si ritiene professionista qualificato per la redazione della Variante urbanistica in argomento in quanto lo stesso è già intervenuto precedentemente sullo strumento urbanistico del Comune di Sanfront quindi è a conoscenza della struttura del vigente PRGC nonché del territorio Comunale;

#### **Richiamate:**

1. la Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso n.92 del 07/11/2019 "Chiarimenti in merito all'organo competente all'approvazione di P.R.G.C. e varianti – Linea di indirizzo" in cui è stato precisato che i singoli comuni dell'Unione Montana hanno conservato la competenza in ordine alla modifica dei propri piani regolatori fino all'approvazione di adeguato strumento di pianificazione territoriale e urbanistica riferito al territorio di competenza dell'Unione Montana previsto dal comma 1 dell'art.88 della L.R. 3/2013;
2. la Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 26/11/2025 con cui è stata adottata, ai sensi dell'art.17, commi 5 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la variante parziale n.8/2025 al piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.) comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica VAS, redatta dall'Arch. DAVIDE SELLINI libero professionista con sede operativa a Saluzzo in premessa descritto, costituita dai seguenti elaborati, prodotti sia in formato digitale che cartaceo:
  - Relazione tecnico illustrativa
  - Tav 3/b 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:5000
  - Tav 3/c 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:2000

- Rapporto preliminare di verifica preventiva per l'assoggettabilità alla VAS
3. la Determina n.232/2-I del 08/05/2026 con cui il Responsabile del Servizio Urbanistica dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso ha assegnato al Geom. MINETTI Alberto, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L. 241/90, relativamente al Comune di Sanfront, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente i singoli procedimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica,

**Dato atto che:**

- La variante, come meglio argomentato e precisato nella relazione tecnico illustrativa, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17, comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. in quanto le modifiche introdotte:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune in questione);
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il comune in questione);
  - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG (il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti) e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (popolazione inferiore a 10.000 abitanti);
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- le modifiche, inoltre, interessano aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, e aree dismesse e da riqualificare, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o da infrastrutturate con sistemi alternativi funzionali e conformi alle disposizioni vigenti e risultano compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti come illustrato all'interno della relazione;
- il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 2735 abitanti;
- nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
  - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di  $\pm 0,5$  mq/ab non ha subito, con la presente variante, incrementi o riduzioni, pertanto le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito;
  - punto e): con la presente variante la C.I.R. non ha subito incrementi;
  - punto f): con la presente variante non viene sfruttata la possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R. per le attività economiche;
- si allega alla presente deliberazione un prospetto riassuntivo per le verifiche di cui all'art.17, comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante viene assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;

- a seguito dell'adozione della variante parziale, è stato richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali il Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi del comma 2 dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente i singoli procedimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica è stato assegnato al Geom. Alberto MINETTI, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L. 241/90 dal Responsabile del Servizio Urbanistica dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso per cui il Comune di Sanfront si è avvalso di tale Organo atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la Variante Parziale (procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRG: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale"),
- la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- le modifiche che si intendono apportare, alquanto limitate, non incidono sulle componenti legate all'acustica per cui si ritiene che non sia necessario verificare la conformità della variante in oggetto alla classificazione acustica del territorio comunale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 28.09.2004, con pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R. n. 41 del 14 ottobre 2004 e revisionata successivamente con approvazioni avvenute con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.11 del 12/04/2011 e del 09/12/2019 e neppure l'idoneità urbanistica rispetto agli elaborati geologico-tecnici e idrogeologici a supporto del P.R.G.C.,
- in relazione alle disposizioni regionali sulla prevenzione del rischio sismico, per le procedure in ambito urbanistico la Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2021, n. 10-4161 e la D.D. 12 gennaio 2022 n.29 prevedono che il parere preventivo di cui all'art.89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. è obbligatorio solamente per le varianti generali e strutturali degli Strumenti Urbanistici Generali per cui non è necessario per la variante in questione,
- in riferimento ai disposti di cui al comma 7 dell'art.17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.:
  1. la deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico del comune a far data dal 12/12/2025 e dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ha potuto formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
  2. contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la stessa è stata inviata alla Provincia che, entro trenta giorni dalla ricezione, si è pronunciata in merito.
  3. la variante diverrà efficace a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione e la deliberazione di approvazione sarà trasmessa alla provincia, alla Regione ed al Ministero, entro dieci giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRG.;

**Dato atto che :**

1. a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni sul progetto di variante adottato oltre a quelle degli enti a cui è stato richiesto espresso parere;
2. i vari enti hanno ritenuto di escludere la variante in argomento dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica come indicato nei seguenti provvedimenti :
  - nota Protocollo n.00001678/2026 del 13/01/2026 (registrata dal Comune di Sanfront al prot. n.0000087 del 13/01/2026) dell'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo e successivo esito della riunione in data 04/02/2026;

- Nota prot. n.0001099 del 07/01/2026 (registrata dal Comune di Sanfront al prot. n.0000025 del 08/01/2026) dell'A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione;
- determina dirigenziale n. 29 del 13.01.2026 (registrata dal Comune di Sanfront al prot. n. 0000104 del 14/01/2026) del Settore Presidio del Territorio della Provincia di Cuneo;
- verbale in data 13 maggio 2026 dell'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98;

**Acquisiti** i seguenti pareri che sono stati valutati attentamente, per il valore di pubblico interesse che rivestono e riportati, per estratto, con relative controdeduzioni, nel fascicolo di piano denominato "controdeduzioni ai pareri pervenuti dagli enti coinvolti":

1. la determina dirigenziale n. 29 del 13.01.2026 con cui la Provincia di Cuneo ha formulato il parere di compatibilità della variante con il Piano Territoriale Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza, inoltre il Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo non ha osservato nulla di particolare in merito, l'Ufficio Pianificazione Territoriale ha evidenziato l'opportunità di valutare preventivamente la compatibilità di alcuni ambiti di variante con il contesto circostante e le eventuali misure di mitigazione da porre in atto considerando gli accostamenti proposti tra aree a diversa destinazione urbanistica nonché in rapporto al vincolo cimiteriale ed ha rilevato un refuso derivante da una precedente variante e richiesto di verificare attentamente che le variazioni normative introdotte non comportino modifica all'impianto strutturale del Piano, mentre l'Ufficio Acque, pur ritenendo che la variante di cui all'oggetto non debba essere sottoposta alla successiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ha indicato diverse condizioni di natura generale, da inserire nel provvedimento conclusivo;
2. la nota prot. n.00001678/2026 del 13/01/2026 dell'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo in cui vengono evidenziati alcuni aspetti da tenere in debita considerazione e viene richiesto di individuare adeguate misure di compensazione e di verificare l'impatto della modifica dell'art.28 nell'ambito territoriale e presenta alcuni rilievi su una modifica normativa che si è rivelato un refuso derivante da una precedente variante (aspetti poi chiariti nell'incontro tenutosi in data 04/02/2026), mentre, relativamente alle implicazioni di carattere idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni proposte, ivi compresa la compatibilità con le condizioni di dissesto e pericolosità e con l'equilibrio idrogeologico del territorio, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni dei settori regionali competenti e, relativamente alle implicazioni di carattere sanitario si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni settoriali degli uffici ASL.
3. La nota prot. n.0001099 del 07/01/2026 dell'A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione in cui si rileva per gli interventi in previsione, per quanto di competenza, l'insussistenza di impatti ambientali tali da avere ricadute negative sulla salute pubblica;

**Dato atto che:**

- le modifiche introdotte derivano dall'accoglimento di osservazioni per cui, ai sensi del comma 7 dell'art.17 della L.R.56/1977, non sono soggette a nuova pubblicazione,
- sono state recepite le indicazioni espresse dalla Provincia di Cuneo e dall'Arpa;

**Preso visione** della documentazione relativa al progetto definitivo di variante a firma dell'Arch. SELLINI DAVIDE di Saluzzo, costituito da:

- controdeduzioni ai pareri pervenuti dagli enti coinvolti
- Relazione tecnico illustrativa
- Tav 3/b 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:5000
- Tav 3/c 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:2000
- Rapporto preliminare di verifica preventiva per l'assoggettabilità alla VAS

**Valutato** di applicare, fino all'assunzione di efficacia della deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico, che avverrà solo a seguito della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della

Regione Piemonte, le misure di salvaguardia previste ai sensi del comma 2 dell'art.58 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. alla variante nel suo complesso (la sospensione non potrà essere protratta oltre trentasei mesi dalla data di adozione – comma 8, art.58 L.R. 56/77 e ss.mm.ii.);

**Richiamata** la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.17 commi 5 e seguenti, nonché la Deliberazione della Giunta Regionale n.25-2977 del 29 febbraio 2016;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione, espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: n. 7 voti a favore, n. 0 voti contrari e n.0 astenuti

### **DELIBERA**

- 1) di **considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di **accogliere** le osservazioni/pareri pervenute dagli enti a cui è stato richiesto espresso parere sul progetto adottato di variante e di prendere atto, in particolare, delle diverse condizioni di natura generale dettate dall'Ufficio Acque della Provincia di Cuneo secondo quanto risulta dal fascicolo denominato "controdeduzioni ai pareri pervenuti dagli enti coinvolti";
- 3) di **approvare**, ai sensi dell'art.17, commi 5 e 7 della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. 3/2013, il progetto definitivo della variante parziale n.8/2025 al piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.) redatto dall'Arch. DAVIDE SELLINI di Saluzzo, in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati:
  - controdeduzioni ai pareri pervenuti dagli enti coinvolti
  - Relazione tecnico illustrativa
  - Tav 3/b 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:5000
  - Tav 3/c 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:2000
  - Rapporto preliminare di verifica preventiva per l'assoggettabilità alla VAS;
- 4) di **stabilire** che tutte le spese professionali tecniche necessarie alla redazione degli elaborati inerenti alla proposta di variante in oggetto e connesse con l'approvazione della stessa, saranno a completo carico dei proponenti con cui il professionista ha preso precisi accordi, quindi senza impegno finanziario da parte dell'ente;
- 5) di **dare atto** che:
  - si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e pertanto si allega alla presente un prospetto riassuntivo di tali verifiche;
  - la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
  - per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;
  - la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
  - gli elaborati della variante NON comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art.17, comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
  - la presente variante è stata assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 (procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRG: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale") dalla quale è stata esclusa dalla fase di valutazione;
  - le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti e rispettano le norme del Piano paesaggistico regionale (Ppr) e, ai sensi dell'art.11, comma 7 del Regolamento di attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte approvato con Decreto del Presidente della

Giunta regionale n. 4/R del 22 marzo 2019., si dichiara espressamente il rispetto delle disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e di tutte le altre norme del Ppr;

- verranno assolti i disposti di cui al comma 7 dell'art.17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- le modifiche introdotte derivano dall'accoglimento di osservazioni per cui, ai sensi del comma 7 dell'art.17 della L.R.56/1977, non sono soggette a nuova pubblicazione,
- a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni sul progetto preliminare di variante oltre a quelle degli enti a cui è stato richiesto espresso parere e che sono state recepite,
- la variante sarà efficace in seguito pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e verrà trasmessa alla Provincia, alla Regione ed al Ministero entro 10 giorni dalla sua adozione;

6) di **applicare** le misure di salvaguardia previste dall'art.58 della L.R. 56/77 e s.m.i. alla variante parziale nel suo complesso fino all'assunzione di efficacia della deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico, che avverrà solo a seguito della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte;

7) di **dare mandato** al Servizio Urbanistica dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, di procedere, per quanto di competenza, con gli adempimenti previsti dalla normativa in merito.

### **SUCCESSIVAMENTE**

**con votazione, espressa per alzata di mano, e con il seguente risultato: Presenti n. 7, Votanti n. 7, Favorevoli n. 7, Contrari n. 0 ed Astenuti n. 0, dichiara, per riconosciuti motivi di urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4 comma del D.Lgs. 267/2000.**

Il Sig. Brondino Alessio – Vice sindaco - rientra in aula

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
LOMBARDO Dr. Francesco

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
GOLDONI Dr. Paolo

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico sul sito Internet del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 25/05/2026 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

Li, 25/05/2026

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GOLDONI Dr. Paolo

TABELLA RIASSUNTIVA DI VERIFICA

Aree individuate dal PRGC		dati relativi Piano Regolatore Generale appr. D.G.R. 31-7090 del 15/10/2007, pubbl. B.U.R. n. 43 del 25/10/2007		dati relativi alla Variante Parziale n° 1/2008 appr. con D.C.C. n. 14 del 13/03/2009		dati relativi alla Variante Parziale n° 2/2010 appr. con D.C.C. n. 17 del 29/07/2010		dati relativi alla Variante Parziale n° 3/2011 appr. con D.C.C. n. 30 del 23/08/2011		dati relativi alla Variante Parziale n° 4/2012 appr. con D.C.C. n. 10 del 02/04/2012		dati relativi alla Variante Parziale n° 5/2017 appr. con D.C.C. n. 26 del 24/07/2017		dati relativi alla Variante Parziale n° 6/2018 appr. con D.C.C. n. 33 del 14/07/2018		dati relativi alla Variante 2018 appr. con D.C.C. n. 44 del 09/12/2019		dati relativi alla Variante Parziale n° 7/2023 appr. con D.C.C. n. 29 del 19/07/2023		dati relativi alla Variante Parziale 8/2025		variazioni	
		mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq.	abitanti
aree di centro storico	CS	32 400	20	32 400	20	32 400	20	32 400	20	32 400	20	32 400	20	32 400	20	32 400	20	32 400	20	32 400	20		
aree di centro urbano	CU	414 363	160	414 556	160	414 556	160	414 556	160	414 556	160	414 556	160	414 556	160	440 957	163	442 432	163	440 467	163	-	1 965
aree di completamento residenziale	CR	49 872	414	50 692	414	50 692	414	50 692	414	50 692	414	50 692	414	50 692	414	34 193	277	24 883	198	24 883	198		
aree produttive	AP	244 516		248 185		250 538		255 638		255 638		256 312		256 312		231 463		234 157		233 577		-	580
aree attrezzature di servizio pubblico residenziale	SP	179 508		180 169		180 169		180 538		180 538		180 538		180 538		201 952		201 952		201 952			
aree attrezzature di servizio pubblico attività produttive	SP	9 760		10 001		10 001		10 001		10 001		10 001		10 001		6 638		6 638		6 638			
	mq.	<b>930 419</b>	<b>594</b>	<b>936 003</b>	<b>594</b>	<b>938 356</b>	<b>594</b>	<b>943 825</b>	<b>594</b>	<b>943 825</b>	<b>594</b>	<b>944 499</b>	<b>594</b>	<b>944 499</b>	<b>594</b>	<b>947 603</b>	<b>460</b>	<b>942 462</b>	<b>381</b>	<b>939 917</b>	<b>381</b>	-	2 545

riduzione aree a verde privato mq. 460  
aumento superficie destinata all'agricoltura mq. 3.005

**verifiche lettere c) e d) art. 17 comma 5**

	ammesso	previsto	
non riduce o aumenta la quantità globale delle aree per servizio di cui all'articolo 21 e 22 per di più di 0,5 mq. per abitante abitanti n. 2.243 (+/-)	1 121,50	0	verificato

**verifiche lettera e) art. 17 comma 5**

	ammesso	previsto	
incrementi della capacità insediativa residenziale rispetto all'ultima variante strutturale approvata	500,00	0	verificato

**verifiche lettera f) art. 17 comma 5**

	ammesso	previsto	
non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6% aree produttive mq. 244.516	14 671	0	verificato